**LA MADDALENA E LA CROCE**

**AMORE SUBLIME**

**Treviso, Museo Civico di Santa Caterina**

**5 aprile - 13 luglio 2025**

Cartella Stampa e immagini: www.studioesseci.net

Comunicato Stampa n. 5

**L'Amore Sublime tra Cristo e la Maddalena**

**Opere d’arte ritrovate e recuperate.**

***Imago Pietatis* del ‘400 restaurata con i proventi della mostra**

“Secondo la filosofia che ispira l’operato dei musei – racconta il **sindaco** **Mario Conte** - la mostra *La Maddalena e la Croce. Amore sublime*, oltre a essere un importante momento di sviluppo della vita culturale cittadina, è anche una rilevante occasione di valorizzazione del patrimonio civico, in particolare di un prezioso nucleo di sculture lignee del XIV al XVI secolo, tra cui una rarissima serie di Crocifissi: una raccolta unica in Italia che finalmente diventa visibile per tutti”.

I recenti progetti di studio e ricerca dei Musei Civici hanno permesso di “riscoprire” queste opere appartenenti alle raccolte dell’Abate Bailo, parte delle fondamenta su cui si sono sviluppati i futuri Musei. Si tratta di una vera e propria riscoperta poiché le attività di cura e riordino dei depositi hanno permesso di riconsiderare questi manufatti nella loro reale importanza, non immediatamente riconoscibile anche a causa delle condizioni originarie in cui erano stati collezionati dallo stesso Bailo.

In previsione della mostra si è provveduto a una prima fase di interventi conservativi e di restauro su una selezione di Crocifissi lignei, perlopiù di formato medio e piccolo. Opere che vanno inquadrate nell’attività di alcune delle più prolifiche e significative botteghe di scultori del legno del primo Rinascimento tra Venezia e il Veneto, come Antonio Bonvicino e il Maestro del Crocifisso dei Frari di Venezia. Inoltre, proprio le dimensioni contenute di alcuni di essi rappresentano una rarità, in quanto Crocifissi di questo tipo, anche a causa dell’intrinseca fragilità, sono sopravvissuti in misura minore rispetto alle sculture di grande formato.

“Di eccezionale interesse – **specifica Manlio Leo Mezzacasa**, che all’argomento ha dedicato studi e un saggio in catalogo - è il ritrovamento di una scultura lignea raffigurante il Cristo Passo, anch’essa databile al Quattrocento. Nonostante il suo stato attuale, l’opera è apparsa subito di alta qualità ma in condizioni precarie. Si è così provveduto a un primo intervento di messa in sicurezza e consolidamento, e allo svolgimento delle analisi diagnostiche propedeutiche al restauro vero e proprio che sarà in parte finanziato grazie a questa mostra”.

“I restauri – continua **l’assessore De Gregorio** - sono particolarmente complessi e onerosi sia sotto il profilo della ricerca che sul piano economico, e anche con queste iniziative manifestiamo la volontà di prenderci cura del nostro passato e quindi del nostro futuro: senza identità perderemo noi stessi”. Anche con questa mostra e con gli eventi collaterali saranno quindi finanziate le attività di restauro dell’Imago Pietatis, opera di scultore veneto del XV secolo.

*La Maddalena e la Croce. Amore sublime* vuole pertanto porsi come un’attività di promozione della conoscenza che ambisce a tradursi in crescita culturale e consapevolezza, anche grazie a opere d’arte “ritrovate”, alcune presentate per la prima volta, che dialogano tra loro e con importanti prestiti, con l'obiettivo di una valorizzazione dinamica e consapevole, capace di trasformare il patrimonio culturale cittadino in uno strumento concreto di identità e coscienza storica.